

MON CLOCHARD



IN UN TRANQUILLO CONDOMINIO DI PERIFERIA FA LA SUA COMPARSА UN MISTERIOSO CLOCHARD,
ACCOLTO CON AMORE INSPIEGABILE DAI SUOI ABITANTI, MA NON DA DAVIDE, CHE, NON CAPENDO,
COVA PER LUI UN ODIО SEMPRE CRESCENTE.

IDEATO DA MARTA BEDESCHI E GIAN MARCO PEZZOLI

REGIA GIAN MARCO PEZZOLI

SINOSSI

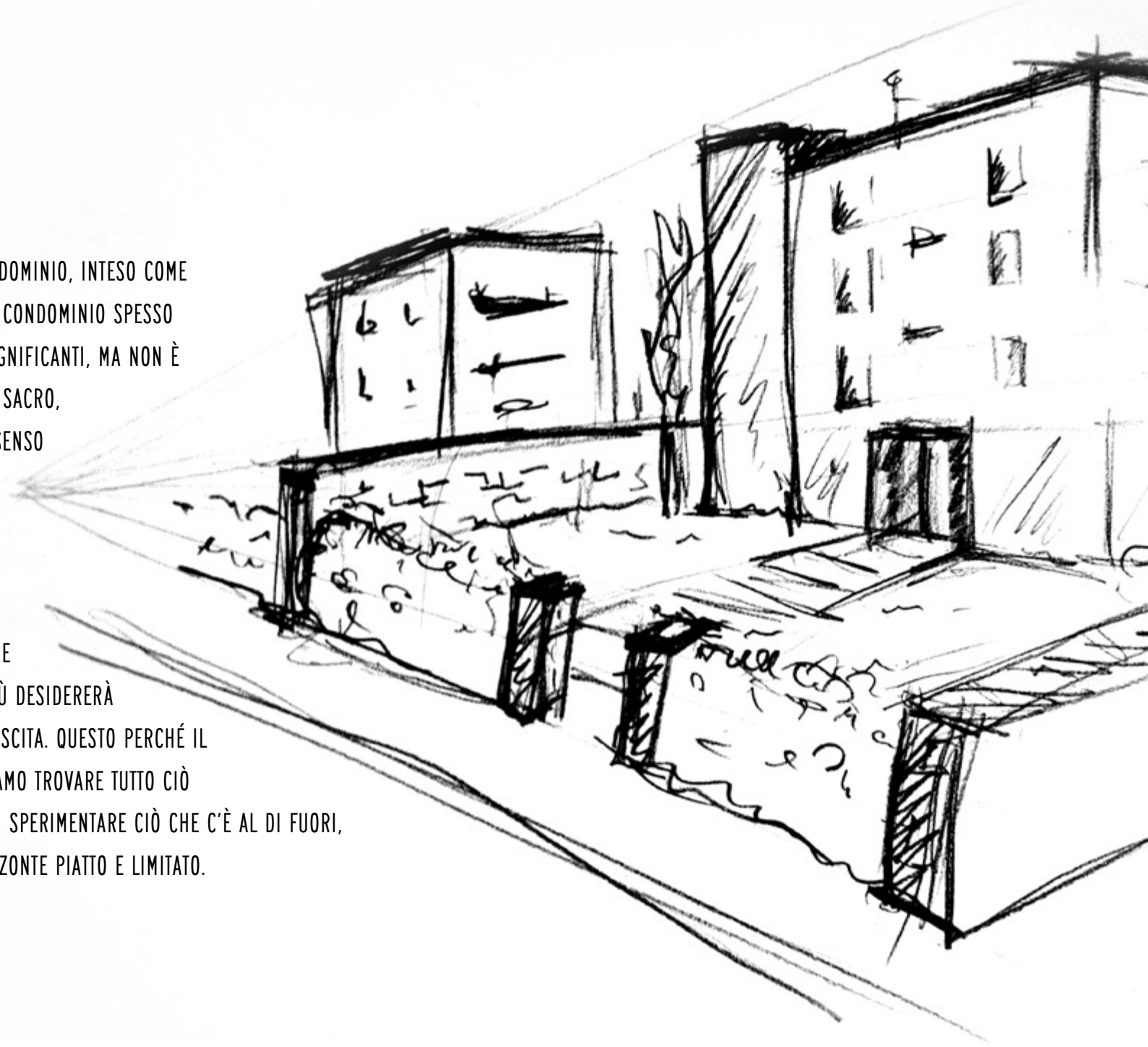
DAVIDE È UN INSEGNANTE FRUSTRATO E ABITUDINARIO CHE VIVE CON LA MOGLIE E IL FIGLIO IN UN TRANQUILLO CONDOMINIO DI PERIFERIA, LA CUI VITA È FATTA DI GIORNI TUTTI UGUALI.

QUANDO UN MISTERIOSO CLOCHARD VIENE ACCOLTO NEL CORTILE DEL CONDOMINIO DA UNO DEI VICINI DI DAVIDE, GLI ALTRI CONDOMINI COMINCIANO A PRENDERSI CURA IN OGNI MODO DELL'UOMO, CHE SENZA DIRE UNA PAROLA SEMBRA INSTILLARE IN LORO QUALCOSA CHE ASSOMIGLIA MOLTO ALLA VERA FELICITÀ. IN TUTTI MA NON IN DAVIDE, CHE, TROPPO ATTACCATO ALLE SUE MISERE ABITUDINI, DIFFIDA DI LUI E INIZIA A COVARE UN ODILO CRESCENTE, FINO A CERCARE DI SBARAZZARSENE, MA INVANO. QUANDO LA BATTAGLIA SEMBRA ORMAI PERSA, TUTTAVIA, LA SCOMPARSA IMPROVVISA DEL CLOCHARD AVRÀ EFFETTI INASPETTATI.



IL CONDOMINIO

LA STORIA È AMBIENTATA ALL'INTERNO DI UN CONDOMINIO, INTESO COME METAFORA DELLA SOCIETÀ IN CUI VIVIAMO. IN UN CONDOMINIO SPESSO LE PERSONE SI FANNO LA GUERRA PER COSE INSIGNIFICANTI, MA NON È QUESTO IL NOSTRO CASO. IL NOSTRO È UN LUOGO SACRO, QUASI MAGICO: PERCEPIAMO NEI CONDOMINI UN SENSO DI FRATELLANZA CHE SEMBRA ESSERE UNICO, MA CELA ANCHE UNA GRANDE SUPERFICIALITÀ. COME OGNI SOCIETÀ, INFATTI, IL NOSTRO CONDOMINIO HA I SUOI LATI OSCURI, ANGOLI BUI CLAUSTROFOBICI E PERICOLOSI. LO SPETTATORE SI SENTIRÀ INTRAPPOLATO IN QUESTO LUOGO E PIÙ DESIDERERÀ USCIRNE PIÙ SI ACCORGERÀ CHE NON C'È VIA D'USCITA. QUESTO PERCHÉ IL CONDOMINIO È UNA PICCOLA REALTÀ DOVE POSSIAMO TROVARE TUTTO CIÒ DI CUI ABBIAMO BISOGNO SENZA LA NECESSITÀ DI SPERIMENTARE CIÒ CHE C'È AL DI FUORI, RIMANENDO PERÒ COSÌ INTRAPPOLATI IN UN ORIZZONTE PIATTO E LIMITATO.



NOTE DI REGIA

DAVIDE MANDELLI ABITA IN PERIFERIA, IN UN CLASSICO CONDOMINIO, DA CUI ESCE FISICAMENTE PER FAR LA SPESA, ANDARE AL LAVORO, MA IN REALTÀ È INTRAPPOLATO ALL'INTERNO DI QUEL MICROCOSMO. VEDIAMO EVOLVERE QUESTA SENSAZIONE CLAUSTROFOBICA PARALLELAMENTE ALLA SUA OSSESSIONE. QUANDO FA LA SUA COMPARSА IL CLOCHARD, ACCOLTO CON AMORE INSPIEGABILE DAGLI ALTRI CONDOMINI, REALTÀ E FINZIONE SI MESCOLANO: COME POSSONO I VICINI FAR ENTRARE UNO SCONOSCIUTO IN CASA? SONO FORSE SOTTO L'INFLUENZA DI UN QUALCHE INCANTESIMO? DAVIDE ARRIVERÀ A PORSI QUESTE DOMANDE. LA SOLITUDINE È UN'ALTRA PROTAGONISTA DELLA STORIA; IL SENZATETTO TROVATO DAI VICINI DAVANTI AL CONDOMINIO È AVVOLTO DALLA SOLITUDINE, MA IL NOSTRO PROTAGONISTA LO È ANCORA DI PIÙ. DAVIDE SI ACCORGERÀ TROPPO TARDI DI NON ESSERE MAI STATO COSÌ VICINO AL NON ESSERE SOLO CON L'ARRIVO DEL CLOCHARD. LA SUA ANONIMA VITA, CHE SCORREVA QUOTIDIANAMENTE SENZA TROPPE DIFFICOLTÀ, NON POTRÀ PIÙ TORNARE COME PRIMA.

CIÒ CHE MI AFFASCINA IN QUESTO RACCONTO SONO LE EMOZIONI CHE RISIEDONO RISPETTIVAMENTE NEL NOSTRO PROTAGONISTA E NEI CONDOMINI. IL RAPPORTO TRA QUESTI SENTIMENTI SEMBRA PARADOSSALMENTE ROVESCiato: LA RABBIA CHE DAVIDE PROVA PER IL SENZATETTO, PUR ESSENDO RANCOROSA, È ESSENZIALMENTE "POSITIVA"; È UN'EMOZIONE AUTENTICA CHE INFATTI LO PORTERÀ ALLA COMPrensIONE. L'AMORE IDEALIZZATO MA MAGICO DEI VICINI LO PERCEPISCO "NEGATIVO": È UN SENTIMENTO EFFIMERO, LO ADORANO COME UN IDOLO, MA NON NE CAPISCONO IL SENSO NE IL SIGNIFICATO. CONTINUERANNO INFATTI A VIVERE NELLA SUPERFICIALITÀ IN CUI SONO NATI.

IL PUNTO DI VISTA PRIVILEGIATO SARÀ SEMPRE QUELLO DI DAVIDE; IL NOSTRO PROTAGONISTA È OSSESSIONATO E NOI CERCHEREMO DI SVISCERARE QUESTA FISSAZIONE, SAREMO QUINDI SEMPRE AL SUO FIANCO. ESSENDOGLI MOLTO VICINI, TUTTO CIÒ CHE PER LUI DIVENTA INSOPPORTABILE, LO SARÀ ANCHE PER LO SPETTATORE. VOGLIO RACCONTARE QUESTA STORIA NEL MODO PIÙ INTIMISTICO POSSIBILE; INFATTI L'INCOMPrensIONE DI DAVIDE PER GLI AVVENIMENTI CHE RIGUARDANO IL BARBONE FARANNO DIVENTARE SURREALE LA SITUAZIONE. NON MI INTERESSA DESCRIVERE GLI AVVENIMENTI DELLA STORIA COME UN PASSANTE CHE CASUALMENTE SI TROVA DI FRONTE AL CONDOMINIO, LO SPETTATORE SI TROVA ALL'INTERNO. ED ECCO CHE LE SITUAZIONI CHE AD UN OCCHIO DISTRATTO ED ESTERNO POTREBBERO SEMBRANO ASSURDE DIVENTANO PER NOI, E VICEVERSA, LA NORMALITÀ, ANCHE SE STRANIANTE.



GIAN MARCO PEZZOLI

REGISTA E ATTORE, GIAN MARCO, CLASSE 1992, IMOLESE, HA SEGUITO CORSI E SEMINARI DI RECITAZIONE E DI DIZIONE CON ENZO VETRANO E STEFANO RANDISI (2008), ENRICO VAGNINI (2009-2011), MATTEO BELLI (2012), MARIO GROSSI, CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA/SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA - ROMA (2014). DAL 2011 SI È DEDICATO ALLA REGIA DI CORTOMETRAGGI CHE HANNO OTTENUTO RICONOSCIMENTI PER IL LORO VALORE ARTISTICO: PRELUDIO N° 68 (2011), PRIMO PREMIO AL FESTIVAL DEL CINEMA GIOVANE A PISTOIA NELLA SEZIONE AUTONOMI; LABBRA DI RISO (2013), PRIMO PREMIO (MIGLIOR FILM) DELLA GIURIA AL CONCORSO "48H REMAKE"; VOX POPULI (2013), IN DISTRIBUZIONE, SELEZIONATO AL TAGLIACORTI FILM FESTIVAL DI TRIESTE, AL LA LANTERNA FILM FESTIVAL DI GENOVA; AL "ALL-IN! CHIAMATA ALLE ARTI" DI ROMA NEL 2014; NEL 2015 SI DEDICA ALLA REGIA DI "PRIMA DEL BUIO", PRODOTTO DA ARTICOLTURE IN CO-PRODUZIONE CON UNDERVILLA, CHE VEDE PROTAGONISTI GLI ATTORI DI CINEMA E TEATRO STEFANO RANDISI ED ENZO VETRANO.



ARTICOLTURE

ARTICOLTURE È UN GRUPPO DI IDEAZIONE E SVILUPPO DI PROGETTI CREATIVI. DAL 2008 A OGGI ARTICOLTURE HA SEGUITO L'IDEAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI DIVERSI PRODOTTI AUDIOVISIVI, TRA CUI VALE LA PENA EVIDENZIARE: "STIMATI TEMPI DI COTTURA" (2008), DOCUMENTARIO PRESENTATO A SLOW FOOD ON FILM 2009; MY MAIN MAN. APPUNTI PER UN FILM SUL JAZZ A BOLOGNA(2009), LUNGOMETRAGGIO PROMOSSO E SOSTENUTO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON RAI TECHE, EDITO DA ERMITAGE E DISTRIBUITO DA CECCHI GORI HOME VIDEO; "COSE NATURALI" (2011), CORTOMETRAGGIO CON ROBERTO HERLITZKA, ANGELA BARALDI E TATTI SANGUINETI, DIRETTO DA GERMANO MACCIONI; "FEDELE ALLA LINEA" (2013), FILM DOCUMENTARIO DI GERMANO MACCIONI SULLA FIGURA DI GIOVANNI LINDO FERRETTI, DISTRIBUITO CON CINETECA DI BOLOGNA, HOME VIDEO E VOD CON CECCHI GORI HOME VIDEO; "ALTA VIA DEI PARCHI. VIAGGIO A PIEDI IN EMILIA-ROMAGNA" (2013), DOCUMENTARIO DI ENRICO BRIZZI E SERENA TOMMASINI DEGNA REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON REGIONE EMILIA-ROMAGNA; "LA VALIGIA" (2014) CORTOMETRAGGIO IN ANIMAZIONE STOP-MOTION DIRETTO DA PIER PAOLO PAGANELLI; "PRIMA DEL BUIO", CORTOMETRAGGIO DI GIAN MARCO PEZZOLI. ATTUALMENTE ARTICOLTURE È IN POSTPRODUZIONE CON "PIU LIBERO DI PRIMA", DOCUMENTARIO SCRITTO E DIRETTO DA ADRIANO SFORZI CHE RACCONTA LA VICENDA DI TOMASO BRUNO, INGIUSTAMENTE INCARCERATO IN INDIA PER OLTRE CINQUE ANNI E DA POCHI MESI RIENTRATO IN ITALIA DA UOMO LIBERO, E CON I CORTOMETRAGGI "LA LEGGENDA DELLA TORRE" DI PIER PAOLO PAGANELLI E GUGLIELMO TRAUTVETTER; IN SVILUPPO CON IL LUNGOMETRAGGIO "GLI ASTEROIDI" DI GERMANO MACCIONI, GIÀ VINCITORE DEL CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO DEL MIBACT.

NOI GIOVANI

NOI GIOVANI È UN'ASSOCIAZIONE GIOVANILE, NATA DALL'IDEA DI GIOVANI IMOLESI CHE NEL PROPRIO CONTESTO COMUNITARIO VOGLIONO ESPRIMERSI ED EMERGERE AFFRONTANDO LE TEMATICHE GIOVANILI, CREANDO COSÌ I PRESUPPOSTI PER RENDERE ATTIVE, INFORMATE E AMBIZIOSE LE GENERAZIONI FUTURE.

VOLE CREARE, SOSTENERE E SVILUPPARE IDEE, PROGETTI, CREANDO CONFRONTI E DIBATTITI LEGANDO COSÌ I GIOVANI ALLO SVILUPPO SOCIO-COMUNITARIO DELLA PROPRIA COMUNITÀ.

PROMUOVE PROGETTI IMPRENDITORIALI ESISTENTI O DA REALIZZARE, DANDO LA POSSIBILITÀ AI GIOVANI DI ESPRIMERSI . AVVALENDOSI SE NECESSARIO DI ESPERTI DEL SETTORE, IMPRENDITORI DISPOSTI A CREDERE NEL FUTURO E A SPENDERE IL LORO TEMPO PER INVESTIRE NELLA SOCIETÀ DI DOMANI.

